

Uno strumento di finanziamento poco utilizzato dalle imprese elvetiche

# Crescere con il leasing

All'estero questa tipologia di accesso al credito è utilizzata in modo maggiore. Stando a un recente studio il potenziale per le Pmi è molto elevato.

di Generoso Chiaradonna

Il leasing, o locazione finanziaria, è un contratto con il quale un soggetto (utilizzatore) richiede a una società finanziaria (concedente) di acquistare o far realizzare da un produttore o venditore (fornitore) dei beni, mobili o immobili per averli in uso per un periodo di tempo prefissato e contro il pagamento di un canone periodico. Al termine della locazione l'utilizzatore può diventare proprietario del bene con il pagamento del prezzo stabilito (riscatto).

È questa la definizione più o meno nota di leasing. Non tutti sanno però che a questo strumento di finanziamento possono accedere anche le imprese di ogni forma giuridica e dimensione oltre ai professionisti, per il finanziamento di beni d'investimento come impianti, autoveicoli, macchinari o addirittura gli immobili.

Nel confronto europeo però le imprese svizzere ricorrono meno al finanziamento di investimenti attraverso il leasing. Nel corso del 2016, per esempio, con il leasing sono stati finanziati solo il 6,5% degli investimenti industriali. Un dato messo in evidenza da un recente un recente studio ('Leasing for



Un impianto di Sintetica Sa. Nel riquadro Luca Bolzani

TI-PRESS

Growth') realizzato dall'alta scuola economica della Fachhochschule Nordwestschweiz (Basilea, Soletta e Argovia) e dall'istituto BakBasel su incarico dell'Associazione svizzera delle società di leasing. La maggior parte delle piccole e medie imprese preferiscono il credito bancario o l'autofinanziamento

per realizzare gli investimenti programmati rispetto al leasing. Per Tobias Hüttche, docente presso la Fachhochschule Nordwestschweiz, si tratta di un'occasione mancata: «Un grande potenziale economico non viene sfruttato», afferma citato nello studio. «Invece di vincolare risorse sull'ar-

co di molti mesi, le imprese potrebbero impiegarle per la ricerca e lo sviluppo», sostiene Hüttche.

In Svizzera, rispetto ad alcuni Paesi europei (Francia, Gran Bretagna, Olanda e Germania), il ricorso a questa tipologia di finanziamento è più bassa. Probabilmente, ipotizzano gli autori dello studio, motivi di bilancio o ragioni fiscali sono meno determinanti in Svizzera rispetto all'estero. Si aggiunge, inoltre, l'immagine immeritata del leasing industriale in relazione a quello delle automobili da parte dei consumatori.

## Cavalcare l'innovazione tecnologica

Eppure - si legge nello studio - in un'epoca di rapidi sviluppi tecnologici, il leasing può offrire alla piazza economica svizzera uno strumento in più per affrontare la sfida dell'automatizzazione e della digitalizzazione soprattutto nei momenti di espansione dell'azienda. In questo modo le imprese possono reagire più velocemente ai cicli d'innovazione tecnologica liberando risorse finanziarie da destinare alla ricerca. Lo studio del BakBasel e della Fachhochschule Nordwestschweiz arriva anche a quantificare la crescita del Pil in circa 6,5 miliardi di franchi nei prossimi 10 anni se il ricorso al leasing dovesse arrivare al livello di altri Paesi europei. Questo equivale a circa all'1% del Pil attuale. Un potenziale, nella concorrenza globale, da non sottovalutare per la piazza economica svizzera.

## IL CASO

### Luca Bolzani (Sintetica Sa): 'Si coniugano flessibilità e velocità'

«È una modalità di finanziamento molto rapida e flessibile che permette di far fronte ai cambiamenti in modo molto veloce», ci spiega a proposito del leasing industriale Luca Bolzani, Presidente di Sintetica, azienda farmaceutica attiva nel campo degli analgesici e anestetici iniettabili con sede a Mendrisio. «Proprio nei mesi scorsi ci siamo trovati a far fronte a un investimento in beni strumentali, da 10 milioni di franchi, per aumentare la nostra capacità produttiva e il ricorso al leasing industriale è risultata la via migliore per raggiungere il nostro scopo»

continua Bolzani, il quale precisa che l'investimento comporterà anche un aumento dell'organico. «Abbiamo già assunto personale in più. Un processo che continuerà nei prossimi mesi».

#### Perché ricorrere al leasing industriale? È più conveniente del classico finanziamento bancario?

A livello economico il leasing è leggermente più caro rispetto al credito bancario, ma è la flessibilità che fa la differenza. Tutti noi abbiamo presente il leasing dell'auto e del fatto che durante tutta la

durata del contratto l'auto non è di nostra proprietà ma il suo uso è esclusivo. La stessa cosa succede con il leasing di beni industriali. In più c'è la sicurezza che chi cede in uso il bene si accolla la garanzia sullo stesso. Infine anche il rimborso può avvenire in modo modulato a seconda del ciclo di vita del macchinario con rate più basse all'inizio e più elevate alla fine quando la resa economica è più elevata e di fatto il bene è ammortizzato.

#### Il sistema bancario ticinese è presente in questo comparto?

Certo, noi lavoriamo con banche ticinesi in particolare con Raiffeisen e BancaStato. Abbiamo in corso un programma di investimenti nell'ordine di 10 milioni di franchi, tutti destinati a un aumento di capacità produttiva. Per una parte di questi, vista la particolarità dei beni industriali oggetto del leasing, ci siamo rivolti alla Banca Cantonale di Zurigo, ma indirizzati dalla stessa BancaStato. Rimane comunque un metodo di finanziamento poco utilizzato in Ticino, perché destinato solo a investimenti di tipo industriale.

GENE